

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua dal Lago di Viverone, in Comune di VIVERONE, ad uso Produzione Beni e Servizi (irrorazione campo da tennis in terra battuta), assentita al Sig. Alfredo GARIZIO con D.D. 17.09.2014 n° 1.391. PRATICA n° 383BI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

Di assentire ai sensi dell'art. 2 comma 1 ed art. 22 del DPGR 29 luglio 2003, n° 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Sig. Alfredo GARIZIO (omissis), la concessione per poter derivare dal Lago di Viverone, in località Lido del Comune di Viverone (BI), una portata massima istantanea di litri al secondo 6,66 ed un volume massimo annuo di metri cubi 300, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 0,01 d'acqua pubblica per uso produzione di beni e servizi (irrorazione di un campo da tennis in terra battuta), utilizzo praticato nell'ambito della gestione di centro sportivo e ricreativo, con obbligo di restituzione delle colature mediante percolazione naturale. Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lett. a) del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R per anni 15, successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento di assenso, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis);

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.494 di Rep. del 27.01.2014

Art. 9 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o protesta di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Lago di Viverone, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi